AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

EMODINAMICA VASTO, ANNULLATO ACQUISTO MACCHINARI PAOLUCCI ”TRADITA PROMESSA’, VERI’ ‘L’APRIREMO’

7 Novembre 2019



VASTO – Scontro al calor bianco sull’annullamento, da parte del direttore generale della Asl chietina Thomas Schael, dell’acquisto per due angiografi, ordinati dai precedenti vertici aziendali, per l’ospedale di Vasto. Per l’ex assessore alla Sanità, e ora capogruppo del Partito democratico in Regione, Silvio Paolucci è la conferma del “tradimento della promessa eletturale del centrodestra”, di aprire nel nosocomio un reparto di Emodinamica, completando quanto fatto in tale direzione dall’amministrazione precedente.

Per l’assessore alla Salute, Nicoletta Verì, della Lega, invece, il progetto è in corso, e l’annullamento dell’acquisto non è determinante.

“Si verifica ciò che solo un mese fa avevamo denunciato – esordisce nel suo attacco frontale Paolucci – Vasto dovrà rinunciare all’emodinamica. Ad annunciarlo è la Direzione della Asl che ha inteso recedere dalla convezione Consip per gli acquisti degli angiografi per Lanciano e Vasto e che contestualmente ha revocato le delibere riguardanti i lavori per la sala di emodinamica a Vasto. In questo modo hanno seppellito con un tratto di matita le istanze della popolazione (ben 17.000 firme) e tutta la procedura svolta e i fondi trovati dall’amministrazione di centrosinistra per dotare il nosocomio vastese di luoghi e strumentazioni necessarie, negando allo stesso tempo gli investimenti previsti per Lanciano che in seguito agli interventi in atto per il reparto di Cardiologia sarebbe venuta successivamente a dotarsi delle strumentazioni necessarie per l’emodinamica programmata. Un’impostazione programmatoria che al tempo fu sostenuta dal dottor Leonzio, Direttore del Dipartimento che spinse verso tale impianto programmatorio e dall’ex direttore Flacco con la precedente direzione generale che diede seguito con glia ti che oggi vengono revocati.”.

“La nota della direzione Asl svela diverse cose ma non dice altre – aggiunge Paolucci -. Per prima cosa chiarisce proprio con le revoche delle delibere passate che la Giunta precedente in appena due anni di mandato pieno e senza il commissariamento aveva impostato la soluzione al tema dell’emodinamica anche interventistica a Vasto e aveva costruito un percorso di miglioramento delle dotazioni strumentali a Lanciano per l’utilizzo dell’angiografo anche se per prestazioni programmate. Quello che omette di dire la direzione della Asl è che ci sono tutte le procedure avviate, non solo il parere di una Commissione: e omette di pubblicare le carte perché non ha altro modo di giustificare alla popolazione un vero e proprio scippo e alla maggioranza Lega-Fratelli d’Italia la contraddizione aperta rispetto agli impegni elettorali assunti a Vasto e Lanciano. Infatti voglio ricordare al Direttore Schael che per quanto riguarda la sala per l’Emodinamica a Vasto esistono non solo due delibere di Giunta Regionale, ma cosa più importante, le due autorizzazioni della Regione Abruzzo, che lui omette totalmente di ricordare.
Cosa intendano fare per il futuro ora è chiaro, promuovere l’inerzia e annullare gli atti di chi li ha preceduti”.

“Con le decisioni di oggi in sostanza finanziano un aggiornamento delle dotazioni diagnostiche a Vasto sottraendo le risorse a Lanciano e all’emodinamica di Vasto – conclude Paolucci -. Una decisione che arriva dopo 8 mesi di nulla, nonostante ci siano centinaia di milioni fermi, inutilizzati, per agire sulla rete ospedaliera. Invece non solo non abbiamo una proposta, visto

che le ipotesi fatte dall'assessorato sono state tutte rimandate al mittente dal Ministero (l'ultima bocciatura è di luglio) e quello che c'è viene persino cancellato, a discapito delle strutture esistenti e, soprattutto, del territorio. Ora è chiaro che la questione dell'emodinamica è stata utilizzata solo strumentalmente nel recente passato. Le revoche dimostrano che il percorso era stato avviato e che ora viene cancellato, nel silenzio assordante di tutte quelle forze che hanno brandito l'argomento solo in campagna elettorale Si sono impegnati a rafforzare la diagnostica a Lanciano e dopo aver scelto il sottoscritto come bersaglio esclusivamente personale, oggi cambiano idea, perpetrano uno scippo a Lanciano e cancellano l'emodinamica a Vasto. E' davvero una vergogna".

Di ben diverso parere l'assessore Verì.

"Da parte mia, del governo regionale e di tutta la maggioranza di centrodestra – spiega in una nota – c'è la massima disponibilità e volontà di continuare a lavorare sulla possibilità di portare anche a Vasto un servizio di Emodinamica. Ma il nostro percorso sarà lineare e portato avanti con atti amministrativi coerenti e lineari, senza utilizzare procedure 'creative' e inopportune che hanno portato come unico risultato la necessità di revocare due delibere da parte della Asl".

"Le attrezzature non potevano essere destinate a Vasto – spiega ancora la Verì – perché al San Pio non esiste alcun reparto di Emodinamica, non solo di fatto, ma nemmeno negli atti programmatori della precedente giunta regionale. Ci saremmo trovati quindi di fronte a un enorme spreco di risorse pubbliche, con tutte le conseguenze che ne sarebbero derivate. Ribadisco che non abbiamo abbandonato l'idea di dotare il presidio anche di questo servizio, ma sono necessari passaggi ben precisi, su cui stiamo già lavorando".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli